

Liceo Statale G.B. Vico Corsico (MI)

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2024-25

Classe:	2A
Materia:	FISICA
Insegnante:	Prof. Roselli Andrea
Testo utilizzato:	S.Fabbri, M.Masini, "FTE" p- Volume unico biennio - Ed. SEI

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Lo studio del moto Sistemi di riferimento e traiettoria Velocità media ed istantanea Moto rettilineo uniforme Legge oraria del moto Lettura dei grafici Confronto tra corpi in moto rettilineo	MODULO 3 LE FORZE E IL MOTO <i>Unità 6</i> Moto rettilineo uniforme
Accelerazione media e istantanea Moto rettilineo uniformemente accelerato Legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato Caduta dei gravi Lettura dei grafici Cenni al moto nel piano	<i>Unità 7-8</i> Moto rettilineo uniformemente accelerato
Principi della dinamica e sistemi di riferimento Primo principio della dinamica Sistemi di riferimento inerziali e non Relazione tra forza e accelerazione Secondo principio della dinamica Massa inerziale e gravitazionale Terzo principio della dinamica Applicazioni dei principi della dinamica Caduta dei gravi e piano inclinato Quantità di moto (<i>momentum in a collision</i>)	<i>Unità 9</i> Principi della dinamica

<p>Lavoro ed energia Lavoro di forze costanti e non Rappresentazione grafica del lavoro Potenza Energia cinetica Energia potenziale gravitazionale Energia potenziale elastica Il principio di conservazione dell'energia meccanica La molla e la conservazione dell'energia meccanica La conservazione dell'energia in presenza di forze dissipative</p>	<p>MODULO 4 <i>Unità 10</i> Il lavoro e l'energia meccanica</p>
<p>Termometria Temperatura e significato microscopico Equilibrio termico e termometro Dilatazione lineare dei solidi Dilatazione cubica Dilatazione dei liquidi Calorimetria Calore e esperimento di Joule Calore specifico e capacità termica Equazione fondamentale della calorimetria. Calorimetro. Passaggi di stato e struttura microscopica della materia Calore latente Propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento</p>	<p><i>Unità 11</i> L'energia termica</p>
<p>La luce Propagazione della luce Riflessione Rifrazione La dispersione della luce Specchi</p>	<p><i>Unità 12</i> La luce e gli strumenti ottici</p>

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Le valutazioni sono espresse con voti da 1 a 10. Per poter assegnare una valutazione al termine di ciascun periodo valutativo ogni studente dovrà aver ottenuto un numero minimo di valutazioni pari a 2 nel trimestre e pari a 2 nel pentamestre. Di norma, però, verrà somministrato agli alunni un numero di verifiche maggiore di quello su esposto.

Non sarà possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i casi sarà assegnato il giudizio "Non Classificato" (N.C.), che comporterà il recupero del debito ("intermedio" o di sospensione del giudizio) da parte dello studente. In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche in ore di lezione non di Matematica/Fisica,

previa autorizzazione del docente in orario.

Criteri di formulazione del voto finale

Al termine del periodo valutativo sarà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe; la media calcolata costituirà solo il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale da esprimere sul documento di valutazione dopo aver considerato altri fattori quali ad esempio: eventuali percorsi di recupero o di approfondimento, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 30 ottobre 2024

L'insegnante

Andrea Roselli